



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

Sede Legale Amantea –Via Carlo Alberto dalla Chiesa - CAP 87032 – Tel.0982/4291

Sede Operativa San Pietro in Amantea 87030 L.go Santa Maria delle Grazie

Sito web istituzionale: <https://www.distrettosocialeamantea3.it> Pec:

udp.ats3amantea@asmepec.it e-mail: udp.ats3amantea@gmail.com

Prot. n. 354 /UDP/Prov. del 06/04/2023

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse rivolta ai "Centri Diurni per persone con Disabilità" autorizzati al funzionamento, accreditati provvisoriamente ai sensi dell'Art. 30 comma 4 del Regolamento 22/2019 approvato con D.G.R. n. 503/2019 e non convenzionati, operanti nell' A.T.S. n. 3 Amantea, nonché presso gli ATS limitrofi, che svolgono attività a favore di persone con disabilità grave/gravissima di cui alla D.G.R. N. 638/2018 - F.N.A. 2015.

Decreto Dirigenziale n. 11968 del 03.10.2019

CUP F.N.A. 2015: I61H23000030002 - CIG: 9631474FC4 - IMPORTO € 46.772,98

IL RESPONSABILE DELL' U.D.P.D.

Nominato con provvedimento del Sindaco del Comune capofila del Distretto Sociale di Amantea n. 9971 del 27/07/2018 e comprendente i Comuni di: Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello.

Premesso che:

- l'Ufficio di Piano, tenuto conto delle Linee Guida della Regione Calabria, ha elaborato il Piano di Intervento relativo al Fondo per la Non Autosufficienza annualità 2015;
- la Conferenza dei Sindaci ha approvato il già menzionato Piano, trasmesso agli organi di competenza per la relativa approvazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 11968 del 03.10.2019 il Dipartimento Politiche Sociali della Regione Calabria ha liquidato al Distretto 3 Amantea l'importo di € 116.932,46 per F.N.A. annualità 2015;
- relativamente al F.N.A. 2015 il Progetto presentato dall'Ambito Territoriale n. 3 Amantea e approvato dalla Regione Calabria prevede la somma di € 67.820,83 per i costi relativi ai

servizi domiciliari e la somma di € 46.772,98 per i costi relativi al supporto famiglie Centri Diurni;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico Enti Locali;
- l'art. 17 della Legge 328/2000, che stabilisce che i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni domiciliari socio assistenziali erogate da gestori privati ed allo scopo accreditati;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la Legge n. 296/2006, art. 1, comma 1264 *"al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, è istituito presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze..."*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 638 del 14/12/2018 "Approvazione Linee Guida Fondo per le Non Autosufficienze F.N.A annualità 2015", conformemente al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 maggio 2015 – recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2015";
- il Decreto n. 2340 del 04/03/2020, avente ad oggetto: "D.G.R. N. 638/2018 – Fondo per la non autosufficienza annualità 2015 – Liquidazione ambiti distrettuali territoriali";
- che l'allegato "A" alla Deliberazione N.638/2018, contenente le Linee Guida relative al Fondo della non autosufficienza anno 2015, prevede che il finanziamento assegnato può essere destinato per: a) il 50% per servizi Domiciliari; b) il 50% Servizi di supporto alle famiglie, attraverso i voucher o buoni servizio, da utilizzare presso Centri diurni per disabili autorizzati e non convenzionati;

Preso atto del Regolamento Regionale n. 22 del 25.10.2019 costituito dall'Allegato A e 1 già approvato con la D.G.R. 503 del 25.10.2019.

Visti:

- in particolare l'art. 30 che disciplina la fase transitoria tra il vecchio apparato ordinamentale ed il nuovo assetto dei servizi alla persona per come delineato nell'allegato "A" nonché il Capitolo 5 - Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità del succitato Allegato al Regolamento;
- la Deliberazione n. 669 della seduta del 14.12.2022 avente ad oggetto: *"Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm. e ii."*
- il Decreto Dirigenziale "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" n. 8105 del 18/07/2022 avente ad oggetto Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23;

Richiamato l'accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del Piano di Zona per il sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale Amantea sottoscritto in data 03/06/2022 tra ASP Distretto Tirreno Amantea e i Comuni afferenti all' A.T.S. n. 3 Amantea;

Considerato che in data 01/02/2023 è stato pubblicato Avviso Pubblico prot. n. 97 per l'individuazione dei Beneficiari, sia per quanto riguarda la quota da destinare all'assistenza domiciliare (unitamente all'annualità 2014) sia per quanto riguarda la quota da destinare al Centro Diurno).

Atteso che l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) esercita il "diritto di scelta" nei confronti del Centro diurno da cui ricevere le prestazioni, sulla base del Progetto di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) rispondente ai propri bisogni;

In esecuzione della propria Determina n. 62 del 04/04/2023,

RENDE NOTO

Che è indetta manifestazione di interesse rivolta ai "Centri Diurni per persone con Disabilità" autorizzati al funzionamento, accreditati provvisoriamente ai sensi dell'Art. 30 comma 4 del Regolamento 22/2019 approvato con D.G.R. n. 503/2019 e non convenzionati, operanti nell' A.T.S. n. 3 Amantea, nonché presso gli ATS limitrofi, che svolgono attività a favore di persone con disabilità grave/gravissima di cui alla D.G.R. N. 638/2018 - F.N.A. 2015.

Art. 1

Durata

Il servizio da erogare avrà la durata di 12 mesi e comunque fino a concorrenza delle somme disponibili, a decorrere dalla data di ammissione ai Centri diurni degli utenti richiedenti il servizio.

Art. 2

Finalità

Nel rispetto delle finalità di cui alle succitate Linee Guida, le risorse assegnate sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali in favore di persone non autosufficienti. L'intervento è rivolto ad assicurare la seguente area prioritaria, riconducibile ai livelli essenziali delle prestazioni: supporto alla persona disabile ed alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare.

Art. 3

Destinatari

I Destinatari del presente Avviso sono i Centri diurni per persone con disabilità autorizzati al funzionamento, accreditati provvisoriamente ai sensi del Regolamento 22/2019 approvato con DGR n. 503/2019 e non convenzionati.

Art. 4

Beneficiari dei centri diurni

I Beneficiari delle risorse del Programma relativo al FNA 2015 sono i cittadini di età inferiore ai 65 anni compiuti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all' Unione Europea, titolare di permesso di soggiorno per cittadini extra UE;
- Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 Amantea (Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello);
- Condizione di disabilità grave/gravissima - non autosufficienza (certificata da idonea documentazione sanitaria e come risultante da DSU sociosanitaria) e bisognevoli di assistenza continuativa, comprese le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA);
- Non essere beneficiari di altri servizi e interventi previsti da progetti simili di assistenza (Es. Home Care Premium).

I soggetti già beneficiari del contributo economico erogato dall' ASP attraverso i Fondi assegnati con le medesime D.G.R. n. 464 del 12/11/2015 e D.G.R. n. 638 del 14/12/2018 per le quote destinate alle disabilità gravissime, non potranno accedere ai servizi qui previsti.

Art. 5

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio prevede l'erogazione di voucher/buoni servizio per le prestazioni e le finalità del Fondo per le Non Autosufficienze, ossia un contributo economico non in denaro ma sotto forma di TITOLO di ACQUISTO destinato ad acquisire le prestazioni di carattere socio assistenziale erogate dagli enti gestori dei centri diurni per disabili autorizzati e accreditati anche provvisoriamente, per i servizi previsti dal presente avviso. Il valore del voucher/buono servizio è comprensivo della prestazione assegnata, degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle spese generali a favore del soggetto che eroga il servizio e di ogni altro onere.

Il Buono servizio/voucher decade nei seguenti casi:

- Trasferimento della residenza da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio dell'Ambito;
- Decadenza dei requisiti previsti dal progetto di riferimento;
- Decesso dell'assistito;
- Inserimento in struttura;
- Rinuncia del beneficiario ovvero del Caregiver;
- Ogni altra causa che renda la prestazione assegnata incompatibile con eventi sopravvenuti.

Art. 6

PROCEDURA DI EROGAZIONE BUONO SERVIZIO/VOUCHER SOCIALE

La procedura di erogazione del buono servizio/voucher sociale può essere sintetizzata nelle seguenti fasi:

1. Raccolta della domanda di assistenza e valutazione del bisogno a cura del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale in collaborazione, se necessario, con l'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) dell'ASP Distretto Tirreno Amantea. Nell'istanza di ammissione al servizio, il richiedente può esprimere una sola preferenza tra il servizio di assistenza domiciliare e l'accesso al Centro diurno per disabili;
2. Definizione e sottoscrizione del progetto di assistenza individualizzato (P.A.I.) contenente la tipologia di prestazione assegnata (assistenza domiciliare o centro diurno) e il voucher

sociale, tenuto conto della preferenza espressa dal richiedente il servizio e la valutazione del Servizio Sociale Professionale;

3. Scelta da parte dell'utente del soggetto erogatore della prestazione. Il soggetto erogatore contatta il servizio sociale e, con la famiglia e – dove possibile – con il soggetto fragile, stabiliscono modalità e tempi per l'erogazione delle prestazioni. Il soggetto erogatore comunica all'Ufficio di Piano la presa in carico della persona assistita, inviando la specifica reportistica che indica la presa in carico della persona e la data di inizio dell'assistenza domiciliare.

La famiglia può revocare l'erogatore inizialmente scelto e lo comunica all'Ufficio di Piano e al servizio sociale; contestualmente procede alla scelta di un nuovo ente erogatore.

Art. 7

Tipologia di Servizi previsti

Il servizio acquistabile mediante i voucher di cui al presente avviso consiste nella ***frequenza di centri diurni per persone con disabilità***. I beneficiari del voucher potranno utilizzarlo per frequentare un Centro Diurno per disabili autorizzato al funzionamento dalla Regione Calabria, accreditato provvisoriamente e non convenzionato. L'ATS di Amantea, provvederà a liquidare il valore del voucher riconosciuto, direttamente al Centro Diurno scelto dagli utenti e/o loro familiari/tutori/caregivers.

Le prestazioni che saranno erogate dal Centro Diurno hanno carattere sociale:

- assistenza alla persona
- attività motoria programmata
- attività di animazione e di socializzazione
- iniziative socio culturali
- supporto sociale
- attività formative-educazionali rivolte ai familiari e ai caregiver sulle modalità di assistenza.

Art. 8

Costi Centri Diurni

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche. Le finalità del contributo per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A., sono finalizzate a garantire alle persone minori, adulti e disabili un adeguato percorso di accoglienza e assistenza qualora sia attestata la necessità di un'assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento presso una struttura idonea. La misura del contributo erogabile dall'Ente pubblico (compartecipazione), qualora assegnata al beneficiario, ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico dell'ospite e dei familiari civilmente obbligati.

Chiunque usufruisca della prestazione sociale nelle strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali è tenuto a compartecipare al costo della retta secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e di relazione alla situazione

economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero dall'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

Fermo restando il principio di libera scelta della struttura semiresidenziale da parte del cittadino e un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano, nel quale dovranno essere previsti: obiettivi, progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica, e verifica dei risultati, il limite massimo dell'integrazione non potrà superare comunque l'importo massimo della retta.

Art. 9

Criteri di assegnazione delle risorse e modalità di erogazione

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, per le prestazioni rese dai Centri diurni per disabili, ovvero degli importi dei voucher, assegnati ai singoli utenti ammessi alla frequenza degli stessi, è stabilito quanto segue:

1. Criteri di assegnazione delle risorse:

- Risorse massime € 46.772,98 (IVA compresa);
- L'assegnazione della risorsa sarà concessa anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;
- La durata del Servizio non dovrà essere inferiore, obbligatoriamente, a mesi 12 con decorrenza dalla data di ammissione ai Centri Diurni dei richiedenti il servizio, ferma restando la presenza dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio;
- L'importo del voucher max giornaliero concesso ad utente sarà pari ad €. 26,00 (o € 48,00 in caso del possesso dei requisiti) omnicomprendente, detratta la quota a suo carico, per ogni giornata di effettiva presenza al Centro diurno per disabili fino all'esaurimento delle risorse;
- Il voucher di € 26,00 o € 48,00 potrà essere ridotto proporzionalmente in funzione delle risorse e delle richieste pervenute;
- L'importo derivante dal costo del voucher per il numero degli utenti, rilevabili dal registro delle presenze, per le effettive giornate di presenza, sarà erogato a 30 gg. dalla presentazione della fattura, corredata dalla relativa contabilità con cadenza mensile.

I Responsabili dei centri devono, oltre alla documentazione prescritta, presentare:

- a) autodichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 sulla effettiva apertura del centro nei giorni e mesi per i quali si chiederà l'erogazione dell'importo del valore del voucher;
- b) conferma scritta da parte del familiare caregiver sulle presenze al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione del voucher;
- c) registro delle presenze;
- d) le erogazioni avverranno a consuntivo, nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione.

2. I Centri diurni per disabili devono essere in possesso di:

- regolare autorizzazione al funzionamento, accreditato provvisoriamente secondo la vigente normativa e ai sensi dell'art. 30 Reg. 22/2019;
- copia atto costitutivo e statuto vigenti;
- una relazione descrittiva delle modalità di organizzazione e gestione del servizio con particolare riferimento agli obiettivi dell'accoglienza;
- di idoneo titolo che giustifica il possesso ovvero la detenzione del bene presso cui viene esercitata l'attività con allegata planimetria con destinazione degli spazi;
- Regolamento interno e Carta dei Servizi secondo gli standard stabiliti dalla Regione Calabria.

Devono inoltre:

- non godere di alcuna forma di ammissione a retta;
- assicurare la presenza, nel rispetto della normativa sulla privacy, del fascicolo personale di ogni utente accolto;
- essere in regola con lo smaltimento rifiuti speciali laddove necessario;
- tenere il Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
- tenere il Registro giornaliero degli operatori o altra forma di controllo;
- tenere la Polizza assicurativa RC utenza, personale e visitatori;
- tenere la Polizza incendio struttura;
- osservare le normative in materia di sicurezza, prevenzione e igiene dei luoghi;
- osservare normativa sulle pari opportunità, la trasparenza e il diritto alla riservatezza;
- avere nella disponibilità adeguate figure e qualifiche professionali del personale impiegato presso la struttura con curricula degli operatori e del coordinatore della struttura o del responsabile del progetto;
- avere adottato la carta dei servizi;
- avere nominato medico competente per la sorveglianza sanitaria;
- avere sede operativa preferibilmente in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale sociale Amantea, o comunque in un ambito prossimo allo stesso al fine di agevolare l'accesso da parte dei beneficiari del servizio. In questo secondo caso l'accesso è subordinato a dichiarazione da rendere da parte del Centro Diurno di avere la disponibilità ad accogliere l'utente, dopo aver soddisfatto il fabbisogno del proprio ambito.

3. Tipologia di servizi dei Centri diurni per disabili:

Il Centro dovrà garantire dal lunedì al venerdì un orario di almeno 6/8 ore di funzionamento giornaliero. L'orario di apertura del servizio non è prefissato e rigido, ma viene articolato sulla base delle attività previste nei singoli progetti educativi e può interessare anche fascia orarie diverse per lo svolgimento di particolari iniziative. Ogni utente potrà usufruire della struttura in base al progetto personalizzato e di norma, comunque, per un periodo non inferiore a n. 4 ore giornaliere.

N.B.: Il Centro Diurno che vuole avere erogato la nuova retta prevista dalla DGR 669/2022, deve dimostrare di possedere i requisiti organizzativi e professionali per come previsto dall'Allegato "A" al Regolamento n. 22/2019.

4. Requisiti soggettivi per la presentazione della manifestazione d'interesse:

Le richieste di cui al presente avviso possono essere presentate esclusivamente dagli operatori che dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere iscritti nel registro delle imprese presso la camera di Commercio se tenuti ovvero iscrizione negli albi speciali dei soggetti del terzo settore secondo la propria specificità;
- b) Assenza delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- c) Assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) Trovarsi in regola con la vigente legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale del personale utilizzato;
- e) Avere redatto il Documento Valutazione Rischi (DVR) e di applicarlo al personale utilizzato nel centro;
- f) Osservare la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;
- g) Possedere, per giusto titolo (da esibire) una struttura idonea ed adeguata sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnico all'esecuzione del servizio e delle attività previste e disciplinate dal presente avviso;
- h) Non essere stati oggetto, negli ultimi due anni, di provvedimenti sanzionatori riguardanti l'autorizzazione al funzionamento.

Art. 10

Modalità e termini di presentazione della candidatura

La presentazione della candidatura da parte degli operatori interessati, contenente la domanda di adesione (allegato A), dovrà pervenire

entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 30/04/2023

a pena di esclusione tramite una delle seguenti modalità:

1. **Consegna tramite PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo udp.ats3amantea@asmepec.it indicando nell'oggetto la dicitura "Adesione manifestazione interesse centri diurni disabili. Fondo per la non autosufficienza annualità 2015- DGR n. 638/2018".
2. **Consegna tramite raccomandata con ricevuta di ritorno** (farà fede il timbro postale) indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune Capofila di Amantea (Comune di Amantea – Ufficio di Piano distrettuale, Via C.A. Dalla Chiesa 87032 Amantea). La domanda in busta chiusa dovrà pervenire inderogabilmente entro la scadenza prevista, sotto diretta responsabilità del mittente. La busta chiusa/sigillata dovrà riportare:
 - Nome e indirizzo del mittente;
 - La dicitura: "Adesione manifestazione interesse centri diurni disabili. Fondo per la non autosufficienza annualità 2015- DGR n. 638/2018".

Il plico viaggia ad esclusivo rischio del partecipante per cui ritardi e/o mancata consegna rispetto al termine di presentazione hanno per conseguenza l'esclusione dalla selezione medesima. A tal fine il concorrente nulla potrà eccepire per l'esclusione.

All'istanza (ALLEGATO A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante;
- copia fotostatica del provvedimento di autorizzazione al funzionamento e del provvedimento di accreditamento provvisorio (se in possesso di provvedimento espresso).

Art. 11

Clausole di salvaguardia

Le adesioni alla presente Manifestazione di interesse, pervenute oltre i termini di cui sopra e/o presentate con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate, saranno escluse.

Si informa, inoltre, che:

- la suddetta adesione vale solo per la presente annualità e non dà diritto a successive erogazioni in modo diretto o dipendenti dall'applicazione della presente procedura, salvo proroghe espresse e se assentibili da disposizioni regionali;
- La prestazione, valida per la presente annualità in corso, ha decorrenza comunque, entro la capienza finanziaria disponibile;
- L'assegnazione delle risorse avverrà previa presentazione di registro presenza dell'utenza e la rendicontazione delle spese sostenute e, eventualmente, di altra documentazione a tutela del pubblico interesse;
- Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale o vincolo per l'Amministrazione scrivente nei confronti dei Centri Diurni per disabili interessati;
- L'Ambito Territoriale di Amantea si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'A.T.S. 3 Amantea.

Art. 12

Rinvio

La presentazione dell'istanza di ammissione comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia a quanto disciplinato nelle *"Linee guida per la realizzazione o potenziamento di servizi in favore di persone con disabilità"*, approvate con Delibera n.638 del 14/12/2018.

Art. 13

Trattamento dati

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D.lgs. 30.6.2003, n.196

Art. 14

Pubblicità e informazioni

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- albo pretorio online dell'Ente capofila Comune di Amantea;
- sito istituzionale di ciascun Comune facente parte dell'ATS 3 Amantea;

- sito istituzionale Ambito Territoriale Sociale Distretto 3 Amantea (www.distrettosocialeamantea3.it);
- trasmesso agli ATS di Paola, Praia a Mare, Cosenza, Lamezia Terme.

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste secondo le seguenti modalità:

- presso i rispettivi Comuni di residenza;
- presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea, L. go Santa Maria delle Grazie;
- tramite il seguente indirizzo mail: udp.ats3amantea@gmail.com

ALLEGATI:

- A) Modello adesione alla Manifestazione di interesse da parte dei "Centri Diurni" autorizzati al funzionamento, accreditati provvisoriamente ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento n. 22/2019 DGR n. 503/2019, non convenzionati e che svolgono attività a favore di persone con disabilità grave/gravissima di cui alla DGR N. 638/2018 - FNA 2015.**

Il Responsabile dell'UD.P.D. ATS 3 Amantea

ATS 3 Amantea

Dott. Fedele Vena

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)